

TI_GERICHTE 15.2008.84 vom 10. Februar 2009

TI Tribunale d'appello, 2009-02-10, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_15.2008.84

FR: TI_GERICHTE 15.2008.84 du 10 février 2009

IT: TI_GERICHTE 15.2008.84 del 10 febbraio 2009

Regeste

Allestimento dell'inventario fallimentare. Beni da inventariare

Erwägungen

E. 1

Per l'art. 197 cpv. 1 LEF tutti i beni pignorabili spettanti al debitore al momento della dichiarazione di fallimento formano, dovunque si trovino, un'unica massa destinata al comune soddisfacimento dei creditori. Giusta l'art. 221 cpv. 1 LEF appena l'ufficio dei fallimenti abbia ricevuto comunicazione della dichiarazione di fallimento, procede alla formazione dell'inventario dei beni appartenenti alla massa e prende i provvedimenti opportuni per la loro conservazione.

E. 2

Nell'ambito dell'allestimento dell'inventario vanno inventariati tutti i diritti patrimoniali in possesso del fallito, o che egli rivendica oppure che i creditori o le circostanze indicano come appartenenti al fallito al momento dell'apertura del fallimento, in altre parole tutti i beni che non appartengono in modo univoco e liquido a terzi (cfr. Lustenberger, Basler Kommentar zum SchKG, Basilea/Ginevra/Monaco 1998, vol. III, n. 7 ss. ad art. 221; Gilliéron, Commentaire de la LP, vol. III, Losanna 2001, n. 35 ad art. 221). Anche i diritti patrimoniali la cui appartenenza alla massa attiva è contestata devono essere inventariati (cfr. DTF 114 III 22; 104 III 24, cons. 2).

E. 3

Contro il rifiuto d'inventariare un bene o un diritto che si presume appartenga alla massa ogni creditore ha diritto d'interporre ricorso (cfr. Amonn/Walther, Grundriss des Schuldbetreibungs- und Konkursrechts, Berna 2003, § 44 n. 14, p. 350; Lustenberger, op. cit., n. 33 ad art. 221; DTF 114 III 22, 64 III 35).

E. 4

Nel caso di specie con atto denominato "Zession - Abtretungserklärung" datato 19 febbraio 2005 _____ ha ceduto ogni suo credito a _____, senza ricevere, almeno apparentemente, alcuna controprestazione. Con contratto del 27 novembre 2002 egli ha concesso in affitto alla _____ le particelle n. _____ e n. _____ RFD di _____ per il periodo dal 1° dicembre 2002 al 31 dicembre 2017. Nel contratto di affitto le parti hanno indicato che il fitto di fr. 500'000.-- per la durata determinata del contratto è già stato pagato. Con lo scritto denominato "accordo" di stessa data locatore e locataria hanno precisato che "contrariamente a quanto pattuito nel contratto di affitto, il fitto finora pagato dalla società _____ è di fr. 130'000.-- " e che "la rimanenza di fr. 370'000.-- sarà da pagarsi secondo accordi separati tra le parti". In una successiva ricevuta

del 6 settembre 2004 poi _____ ha dichiarato di ricevere “seduta stante” dalla conduttrice fr. 500'000.-- per il pagamento del canone d'affitto relativo alla locazione delle particelle n. _____ e n. _____ RFD di _____. Questi tre documenti sono tutti stati sottoscritti da _____ in rappresentanza di _____.

E. 5

In considerazione della richiesta formulata dal ricorrente (v. le motivazioni addotte sub c) e della circostanza che l'inesistenza dei diritti che RI 1 ritiene appartenere alla massa fallimentare è tutt'altro che certa, sulla scorta di quanto espresso sub 1 e 2, così come postulato in via subordinata con il ricorso, l'organo di esecuzione deve inserire tra i beni della massa, inventariandoli: - il diritto della massa di chiedere la revoca della cessione datata 19 febbraio 2005 e di conseguenza il diritto di richiedere a _____ il versamento di quanto sino ad ora incassato a dipendenza di questa cessione; - un credito di fr. 370'000.-- del defunto contro _____ a dipendenza dell'incasso da parte di quest'ultimo di fr. 370'000.-- pagati dalla _____ a _____. Siccome agli atti già vi sono gli elementi necessari per poter accogliere la richiesta formulata in via subordinata dal ricorrente, non vi è motivo di retrocedere l'incarto all'Ufficio affinché proceda agli ulteriori accertamenti richiesti con il petitum A 2. del ricorso.

E. 6

Il ricorso è quindi accolto. Non si preleva la tassa di giustizia e non si assegnano indennità (art. 61 cpv. 2 lett. a e 62 cpv. 2 OTLEF). Per questi motivi, richiamati gli art. 17, 197 cpv. 1 e 221 cpv. 1 LEF pronuncia: 1. Il ricorso è accolto. 2. E' fatto ordine all'CO 1 di determinarsi come al considerando 5 di questa sentenza. 3. Non si prelevano spese e non si assegnano indennità. 4. Intimazione a: _____. Comunicazione all'CO 1. Per la Camera di esecuzione e fallimenti del Tribunale d'appello quale autorità di vigilanza Il presidente _____ Il segretario Contro la presente decisione -a norma dell'art. 72 e segg. LTF- è possibile presentare ricorso in materia civile al Tribunale federale, 1000 Losanna 14, entro 10 giorni dalla notificazione, il termine è di 5 giorni dalla notificazione nel caso in cui la decisione impugnata è stata pronunciata nell'ambito di un'esecuzione cambiaria.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.